

Genocidio israelo-statunitense a Gaza. Da venerdì, un migliaio di vittime, tra morti, feriti e dispersi. La denuncia di Euro-Med monitor

infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-da-venerdi-un-migliaio-di-vittime-tra-morti-feriti-e-dispersi-la-denuncia-di-euro-med-monitor/

infopal

2 dicembre 2023



Gaza-InfoPal. L'Euro-Mediterranean Human Rights Monitor ha condannato l'aumento esponenziale dei sanguinosi attacchi da parte delle forze di occupazione nella Striscia di Gaza, compresi gli omicidi di massa compiuti contro intere piazze residenziali, le cui vittime, da venerdì 1 dicembre, hanno superato il **migliaio di persone, tra morti (oltre 200), feriti (oltre 650) e centinaia dispersi.**

L'Euro-Med Monitor ha affermato che “gli attacchi a cui si è assistito nella Striscia di Gaza costituiscono il giorno più sanguinoso da quando Israele ha iniziato la sua guerra di genocidio il 7 ottobre, e sollevano timori di un approccio più brutale per imporre obiettivi politici e sul campo a spese dei civili”.

L'Euro-Med ha documentato “una serie di attacchi aerei con intense cinture di fuoco lanciate dalle forze di occupazione sulle aree di Shuja'iyya, Jabalya e Beit Lahia, colpendo senza preavviso edifici abitati e piazze residenziali, distruggendoli sopra le teste dei residenti, e seppellendone decine sotto le macerie”.



I soccorritori hanno riferito alla squadra di Euro-Med di “essere stati informati di centinaia di vittime, tra cui morti, feriti e dispersi, in circa **50 edifici residenziali e case nell'affollato quartiere di Shujaiya, nella parte orientale della città di Gaza**, dopo attacchi simultanei di aerei e artiglieria in breve tempo”.

Parallelamente, Euro-Med ha documentato “la distruzione da parte di aerei da guerra israeliani di un edificio residenziale a più piani pieno di sfollati appartenenti alla famiglia Al-Obaid nel campo di Jabalya, nel nord della Striscia di Gaza, che ha causato decine di morti e feriti, compreso il dottor Sufyan Tayeh, presidente dell'Università islamica di Gaza, con la sua famiglia”.

L'Euro-Med Monitor ha affermato: “Meno di 48 ore dopo la fine della tregua umanitaria temporanea a Gaza, durata una settimana, e dopo la ripresa degli attacchi aerei, di artiglieria e di terra da parte delle forze di occupazione israeliane, stiamo affrontando un'ampia serie di attacchi sproporzionati motivati da piani di omicidio di massa”.

Ha sottolineato che “tre giornalisti palestinesi sono stati uccisi in separati attacchi israeliani da ieri, venerdì, portando il numero totale dei **giornalisti martiri a 73 dall’inizio della guerra contro Gaza**”.

Ha dichiarato che le forze di occupazione israeliane “stanno attualmente attaccando con un fuoco più forte e intenso, e il loro esercito ha dichiarato di aver colpito **400 obiettivi nella Striscia di Gaza** dalla ripresa dei raid, contemporaneamente all’annuncio di piani di sfollamento forzato (trasferimento) da nuove aree nel sud della Striscia di Gaza”.

L’Euro-Mediterranean Monitor rinnova il suo appello al procuratore della Corte penale internazionale, Karim Khan, in visita oggi a Ramallah, affinché “sostenga i principi della giustizia internazionale e consideri Israele responsabile dei crimini di guerra che sta commettendo esplicitamente”.

(Fonte: Quds Press).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/operazione-spade-di-ferro-genocidio-a-gaza/>

<https://www.infopal.it/category/ciclone-al-aqsa/>

<https://www.infopal.it/category/video/>